



# PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

## DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA N° 143 DEL 05/12/2016

### U.C. ISTRUZIONE

**OGGETTO: PROVINCIA DI VICENZA. DIMENSIONAMENTO DEGLI ISTITUTI  
COMPRESIVI DI BARBARANO VICENTINO, NOVENTA VICENTINA E POJANA  
MAGGIORE A.S. 2017-18. APPROVAZIONE VERBALE DELLA COMMISSIONE.**

### IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Premesso che

la Giunta Regionale, competente ai sensi dell'art. 137 del D.lgs. 112/1998 in materia di programmazione dell'offerta scolastica e formativa e di dimensionamento della rete scolastica, con Deliberazione n. 1049 del 29/06/2016 ha approvato le Linee Guida per il dimensionamento delle Istituzioni scolastiche, la razionalizzazione e l'armonizzazione dell'offerta formativa sul territorio regionale riferite all'a.s. 2017/2018;

l'art. 138 della L.R. n. 11/2001 attribuisce alle Province funzioni in materia di istituzione, in particolare per l'aggregazione, la fusione di scuole e per la redazione dei piani di organizzazione della rete scolastica superiore statale del proprio territorio da svolgersi con riferimento ed in raccordo con la programmazione regionale, competente per l'approvazione dei suddetti piani. La funzione svolta dalle Province è finalizzata a pianificare la presenza di istituzioni scolastiche e di indirizzi che siano rispondenti alle esigenze, anche socio-economiche, del contesto territoriale di riferimento e a proporre alla Giunta regionale che detiene la competenza in materia;

l'art. 1 comma 85 lettera c) della legge 7 aprile 2014, n. 56 in materia di "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni", ha stabilito che gli Enti di Area vasta "esercitano, tra l'altro, la funzione fondamentale di programmazione provinciale scolastica, nel rispetto della programmazione regionale";

Dato atto che

l'iter procedurale per l'esercizio delle suddette competenze in tema di dimensionamento scolastico viene esperito esaminando, tra l'altro, le richieste di dimensionamento di scuole di 1° ciclo e infanzia che coinvolgano ambiti territoriali scolastici diversi e discusse dinanzi alle Commissioni di Distretto Formativo, organismi di natura *consultiva*, composte dai Sindaci dei rispettivi Ambiti territoriali, dal Dirigente delegato dall'USR e dal Presidente della Provincia o suo delegato;

per l'anno scolastico 2017-18, sono pervenute all'Amministrazione provinciale - da parte dei Sindaci dei Comuni di Agugliaro, Albettono e Noventa Vicentina - le richieste di dimensionamento degli Istituti Comprensivi di Barbarano Vicentino, Noventa Vicentina e Pojana Maggiore aventi ad

oggetto la proposta di spostamento dei plessi scolastici di Agugliaro e Albettono all'Istituto Comprensivo di Noventa Vicentina;

Considerato che le Linee Guida regionali per quanto concerne l'assunzione delle decisioni della Commissione stabiliscono quanto segue:

*“Ribadita l'importanza dell'unanimità nelle decisioni da parte dei Comuni nelle variazioni dell'assetto della rete scolastica, qualora non si ottenesse l'accordo unanime per l'opposizione di una parte minoritaria dei Comuni interessati, parte che rappresenti almeno una popolazione scolastica coinvolta nel dimensionamento pari o inferiore al 20% degli alunni iscritti nell'anno scolastico 2016-2017, la Provincia/Città Metropolitana raccoglierà le istanze motivate di ogni singolo Comune e le trasmetterà alla Regione. La decisione finale in merito a tali dimensionamenti sarà assunta dalla Regione una volta acquisito il parere della Commissione mista composta da due rappresentanti della Regione e da due rappresentanti dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto”*

Dato atto che

la Commissione di Distretto Formativo di Lonigo/Noventa Vicentina si è tenuta il giorno 25 novembre 2016 presso la sede della Provincia di Vicenza alla presenza del consigliere delegato all'Istruzione dott.ssa Maria Cristina Franco (Provincia) e del Dirigente dell'Ufficio VIII – Ambito territoriale di Vicenza dott. Giorgio Corà (delegato dall'Ufficio Scolastico regionale);

qui di seguito si riportano gli esiti delle votazioni mentre le motivazioni sono riportate nel Verbale di Commissione – All. A) parte integrante del presente provvedimento -;

#### **Commissione del Distretto formativo di Lonigo/Noventa Vic.na**

**Proposta di dimensionamento degli Istituti Comprensivi di Barbarano Vicentino, Noventa Vicentina e Pojana Maggiore ed in particolare richiesta di spostamento dei plessi scolastici di Agugliaro e Albettono all'IC di Noventa Vicentina.**

VOTAZIONE

**Favorevoli:** n. 3 -Comuni di Agugliaro, Albettono e Noventa Vicentina,

**Contrari:** n. 12 - Alonte, Asigliano, Barbarano Vicentino, Campiglia dei Berici, Grancona, Mossano, Orgiano, Pojana Maggiore, San Germano dei Berici, Sossano, Villaga e Zovencedo;

**Astenuti:** n. 2 - Provincia e Ufficio VIII – Ambito territoriale di Vicenza.

**La proposta non viene accolta.**

la scheda di cui all'allegato B) alla DRG 1049/2016) debitamente compilata ed il verbale della Commissione costituiscono parte integrante del presente provvedimento – Allegato B) -;

il presente provvedimento compresi gli Allegati A) e B) saranno inviati alla Direzione Formazione e Istruzione della Regione Veneto ;

Visto l'art. 1 comma 55 della Legge 07.04.2014 n. 56 riguardante le prerogative e competenze del Presidente della Provincia;

Vista la Deliberazione del Consiglio Provinciale n.10 del 19/02/2015, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2015 e Pluriennale 2015-2017;

Visto il Decreto Presidenziale n. 33 del 17/03/2015 con il quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione anno 2015;

Preso atto del parere dal Dirigente interessato in ordine alla regolarità tecnica;  
Preso atto del visto di legittimità alle leggi, statuto e regolamenti espresso dal Segretario Generale di cui al Decreto presidenziale n. 11 del 27/10/2014;

## **DECRETA**

1. di prendere atto, per quanto sopra esposto, dei risultati della Commissione di Distretto Formativo di Lonigo/Noventa Vicentina regolarmente convocata in data 25/11/2016 e relativa alla proposta di dimensionamento per l'anno scolastico 2017/18 e riportata nella premessa del presente provvedimento;
2. di provvedere a trasmettere, per gli adempimenti di competenza, alla Regione Veneto - Direzione Formazione e Istruzione la copia conforme del presente provvedimento, comprensivo degli Allegati A) e B) - parti integranti del provvedimento;
3. di attestare che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, nè riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi art 49 del TUEL come modificato dal DL 174/12);
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile stante l'esigenza di fare pervenire in tempo utile alla Regione Veneto – Direzione Formazione e Istruzione - la relativa documentazione.

Vicenza, 2 dicembre 2016

**Sottoscritta dal Presidente della Provincia  
(MARTINI MORENA)  
con firma digitale**

*Responsabile del Procedimento: Marina Pase*



# PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

Proposta di Decreto Presidenziale

U.C. ISTRUZIONE  
proposta n. 1080/2016

---

**OGGETTO: PROVINCIA DI VICENZA. DIMENSIONAMENTO DEGLI ISTITUTI  
COMPRESIVI DI BARBARANO VICENTINO, NOVENTA VICENTINA E POJANA  
MAGGIORE A.S. 2017-18. APPROVAZIONE VERBALE DELLA COMMISSIONE.**

---

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA  
SULLA PROPOSTA DI DECRETO PRESIDENZIALE

(X) Favorevole      ( ) Contrario

.....

Vicenza, 05/12/2016

**Sottoscritto dal Dirigente  
(MACCHIA ANGELO)  
con firma digitale**



# PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

Proposta di Decreto Presidenziale

U.C. ISTRUZIONE  
proposta n. 1080/2016

---

**OGGETTO: PROVINCIA DI VICENZA. DIMENSIONAMENTO DEGLI ISTITUTI  
COMPRESIVI DI BARBARANO VICENTINO, NOVENTA VICENTINA E POJANA  
MAGGIORE A.S. 2017-18. APPROVAZIONE VERBALE DELLA COMMISSIONE.**

---

VISTO DI CONFORMITA' ALLE LEGGI, STATUTO E REGOLAMENTI  
SULLA PROPOSTA DI DECRETO PRESIDENZIALE  
(ai sensi del Decreto del Presidente n. 11 del 27/10/2014)

(X) Favorevole      ( ) Contrario

.....

Vicenza, 05/12/2016

**Sottoscritto dal Segretario  
(MACCHIA ANGELO)  
con firma digitale**

**COMMISSIONE DEL DISTRETTO FORMATIVO DI LONIGO-NOVENTA****DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO****VERBALE**

Il giorno venerdì 25 novembre 2016 si riunisce, a partire dalle ore 10.30 presso la Sala consiliare della Provincia di Vicenza, la Commissione del Distretto Formativo di Lonigo – Noventa Vicentina (convocazione del 18/11/2016 - prot. n. 77745) per discutere (in base alle disposizioni previste dalla DGR del Veneto n. 1049/2016 in materia di dimensionamento scolastico e nuova offerta per le scuole primarie e secondarie di 1° e 2° per l'anno scolastico 2017-2018) la proposta di dimensionamento presentata dai Sindaci di Agugliaro, Albettono e Noventa Vicentina, che coinvolge gli Istituti Comprensivi di Barbarano Vicentino, Noventa Vicentina e Pojana Maggiore ed in particolare la richiesta di spostamento dei plessi scolastici di Agugliaro e Albettono all'IC di Noventa Vicentina.

Sono presenti:

- la dott.ssa Maria Cristina Franco, Consigliera delegata alla Programmazione provinciale della rete scolastica, delegata dal Presidente della Provincia, con funzioni di coordinatore della Commissione;
- il dott. Giorgio Corà, dirigente dell'Ufficio VIII – Ambito territoriale di Vicenza (delegato dal Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale);

I Sindaci (o loro delegati) dei Comuni di: Agugliaro, Albettono, Alonte, Asigliano, Barbarano Vicentino, Campiglia dei Berici, Grancona, Mossano, Noventa Vicentina, Orgiano, Poiana Maggiore, San Germano dei Berici, Sòssano, Villaga e Zovencedo;

Il Dirigente Scolastico dell' I.C. "Fabiani" di Barbarano Vicentino;

- il rappresentante del Sindacato SNALS – Vicenza: sig. Mario Zavagnin;
- il rappresentante del Sindacato GILDA – Vicenza: sig.ra Renata Veronese.

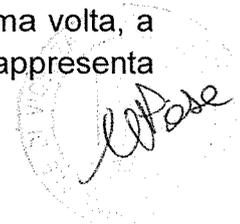
Le funzioni di segretario verbalizzante sono svolte da Marina Pase – P.O. del Servizio Programmazione Scolastica.

Si passa alla discussione della proposta iscritta all'ordine del giorno.

Cons. Franco: rivolge un saluto ai presenti e procede all'appello.

Poi dà la parola a chi ha richiesto la convocazione della Commissione affinché la motivi.

Sindaco di Agugliaro: ringrazia per la numerosa presenza dei Sindaci. Procede alla spiegazione della richiesta, avanzata anche dai Comuni di Albettono e Noventa Vicentina. A maggio è stato firmato un Protocollo d'intesa tra i tre Comuni che si trovano, dal punto di vista territoriale, confinanti e collegati da un sistema viabilistico (autostrada e presenza di n. tre caselli, strada provinciale) oltre a comunanze in vari altri settori. E' la prima volta, a livello di ANCI che i Comuni si mettono insieme, soprattutto per la Scuola che rappresenta



un asse portante da preservare. Inoltre i tre comuni hanno investito fortemente sulle strutture scolastiche con la necessità di ottimizzare anche il trasporto scolastico.

Si vuole arrivare al punto che se un utente vuole cambiare Comune non abbia difficoltà e venga facilitato nella scelta e questo fa la differenza. In tema di Scuola la volontà è quella di non creare problemi o danni ad altri Comuni e pertanto è stato richiesto un incontro.

Il Sindaco evidenzia che i Comuni di Noventa Vic.na, Agugliaro e Albettona rappresentano complessivamente una popolazione di 12.500 cittadini.

Ricorda che nel corso di un incontro a Villa Cordellina, il Sindaco/Presidente della Provincia Variati spingeva nella direzione della sinergia tra i Comuni. In quell'occasione rammenta di aver fatto presente i motivi per i quali sia inutile chiedere ai piccoli Comuni di unirsi tra di loro; i piccoli Comuni invece hanno bisogno di unirsi ad un Comune più forte.

In particolare i tre Comuni non temono di essere "inghiottiti" da un Comune più grande e a tal proposito il Sindaco, andando oltre i confini provinciali, avanza l'ipotesi di una unione anche con Este. Ritiene che sia necessario agire prima che certe soluzioni siano imposte (es. legge sulle unioni sopra i 10.000 abitanti). Si vuole essere protagonisti di un cambiamento senza recare danno a nessuno.

Inoltre il Sindaco ricorda che l'Area Berica è stata oggetto, per quanto riguarda il dimensionamento degli Istituti Comprensivi, di "trasmigrazioni" tanto è vero che le scuole di Agugliaro erano associate al Comprensivo di Noventa.

Durante l'incontro in Provincia tenutosi qualche settimana fa per illustrare la proposta in discussione è emerso che su questo dimensionamento non ci sarebbe stato nessun problema anche per gli altri Comuni.

Cons. Franco: spiega che i numeri dicono che non ci sarebbero disequilibri, anche se si deve considerare che dietro ai numeri ci sono delle persone: inoltre durante quell'incontro era stato chiesto sia da lei che dal dott. Corà, se fossero stati contattati gli altri Sindaci e i Dirigenti Scolastici coinvolti.

Sindaco di Agugliaro: afferma che in un incontro territoriale del maggio scorso erano presenti altre Amministrazioni comunali e non comprende le reazioni che ci sono state successivamente. A fine giugno il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo di Pojana Maggiore ha consegnato un prospetto dal quale si vede cosa succederà nei prossimi tre e sei anni. Considerata la situazione, si ritiene sia meglio anticipare i tempi.

Cons. Franco: afferma che la posizione dei tre Comuni è chiara.

Dirigente Scolastico I.C. Barbarano V.no: afferma di non essere mai stata coinvolta in merito alla richiesta oggetto della proposta di dimensionamento.

Cons. Franco: ritiene che la commissione costituisca proprio il luogo appropriato per chiarirsi e verificare le varie posizioni. Chiede all'assemblea di esprimere le proprie



opinioni. Invita i presenti a considerare questo momento in termini positivi e costruttivi e parte di un percorso di confronto positivo: dà quindi la parola ai Sindaci.

Sindaco di Villaga: afferma di non volersi porre in termini polemici e rammenta il principio di libertà che è tale sino a quando non si lede quella altrui. E' positivo il fatto che alcuni Comuni si mettano insieme per gestire alcuni servizi: è interesse di tutti migliorare i servizi dove ci sono tanti piccoli Comuni. Tuttavia esprime il parere contrario alla proposta in quanto essendo i Comuni riuniti nell'IPA, questo argomento dovrebbe essere discusso in quella sede. Evidenzia che dietro ai numeri ci sono delle persone e che c'è il forte rischio della chiusura di alcune scuole e evidenzia come la questione conti molto in una piccola comunità.

Comune di Albettone: sottolinea che non è stato indicato dai Comuni contrari alla proposta quale sia il danno che la proposta potrebbe creare agli altri Comuni.

Cons. Franco: chiede di fare un esempio concreto di danno.

Comune di Campiglia dei Berici: afferma che tutti i Comuni hanno investito molto nelle scuole. I piccoli Comuni sarebbero penalizzati maggiormente da questa scelta. Invita a fare delle scelte razionali. Sarebbe stato meglio un confronto fra tutti prima. Questa scelta potrebbe essere confermata, ma è necessario essere coinvolti.

Cons. Franco: evidenzia che il problema forse riguarda il metodo e chiede nel caso passasse la proposta, cosa succederebbe ai plessi di Campiglia dei Berici?

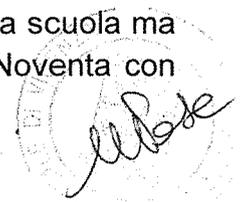
Comune di Campiglia dei Berici: il plesso delle scuole medie calerebbe nei numeri perché i bambini di Agugliaro vanno a scuola a Campiglia e molto probabilmente chiuderebbe la scuola primaria. Per quanto riguarda l'incontro, era presente il Dirigente Gambalunga ma poi non vi è stato un seguito.

Comune di Villaga: non è interesse oggi entrare nel dettaglio. C'è un'intesa programmatica di Area. Al suo interno si dovrà affrontare il problema che interesserà tutti i Comuni dell'Area.

Comune di Barbarano: sottolinea di essere venuto a conoscenza della richiesta avendo ricevuto la convocazione alla Commissione in Provincia. In tema di collaborazione, il Comune di Barbarano ha attivato un progetto di gestione comune della Polizia locale: la scelta è stata oggetto di discussione e di condivisione. Per il caso in discussione oggi non si mette in discussione l'idea dei tre Comuni, ma si chiede un momento di riflessione per analizzare quali possano essere le ricadute.

Comune di Agugliaro: afferma che oltre alle lettere scritte si nasconde dell'altro.

Si dice che lo spostamento dei plessi provocherebbe dei problemi. Afferma di avere illustrato i dati – anche degli anni passati – a persona esperta del mondo della scuola ma esterna alla nostra zona. E la conclusione è che le persone si iscrivono a Noventa con

A handwritten signature in dark ink is written over a circular stamp. The signature appears to be 'M. Bode'. The stamp is partially obscured by the signature and contains some illegible text.

eccezione di un classe che vada a Campiglia grazie anche al trasporto scolastico. Il Sindaco di Campiglia non può affermare di non essere stato informato.

Cons. Franco: afferma che i numeri sono un dato oggettivo in tutti i sensi e questa è l'occasione per cercare di dipanare i nodi. Dà quindi la parola alla Dirigente Scolastica di Barbarano.

Dirigente Scolastico I.C. Barbarano V.no: evidenzia che ci deve essere un confronto tra tutte le componenti. I cambiamenti ci possono essere ma dissente sul metodo. Non è mai stata informata né consultata. Ha saputo di questa proposta da vie non istituzionali. Non si è condiviso niente. Solo ora è stata coinvolta ed è una cosa piuttosto grave. Sottolinea infatti l'autonomia della scuola come Amministrazione, ma evidenzia altresì l'importanza del dialogo con le Amministrazioni comunali.

Dissente nel merito. Le scuole di Albettone sono nell'Istituto Comprensivo di Barbarano da tre anni. Ora ci sono circa mille alunni. Ricorda che la scuola oramai programma le attività sulla base di piani triennali. Si chiede perciò se si può lavorare seriamente con queste decisioni. Inoltre evidenzia un problema che coinvolgerebbe anche il personale in quanto verrebbe meno una unità.

Chiede che vantaggi ci saranno per le scuole di Albettone. Si romperebbero, a breve, degli equilibri raggiunti. Come scuola è stato investito molto nelle scuole di Albettone (es. approvazione di un progetto PON per € 22.000,00).

Rappresentate CISL: nel Basso Vicentino sono stati fatti molti errori (ad esempio c'è un I.C. con 14 plessi) e quindi ravvisa l'opportunità di un aggiustamento e di redistribuzione in un'area che crea molti problemi con una estensione di 25 chilometri. Una revisione deve essere fatta. La scuola è ben gestita se è ben organizzata.

Ufficio Scolastico Dott. Corà: conferma che è stata analizzata la situazione nell'incontro precedente fatto in Provincia. In quell'occasione ha segnalato la situazione generale dell'area Berica. Quello che sta succedendo è indice di un dimensionamento imposto dall'alto.

In questi anni non si è costruita una identità del Comune con quell'Istituto Comprensivo e gli istituti Comprensivi sono concepiti come dei semplici contenitori. Diversa è la visione di un Dirigente Scolastico che vede l'ipotesi di togliere un plesso come una sorta di un'amputazione. E' necessario trasformare l'amputazione in un trapianto.

Ritiene pertanto ragionevole riflettere sia sulla richiesta dei tre Sindaci sia su quella degli altri.

Ci sono due esigenze assolutamente comprensibili. Mettere del tempo in mezzo sarebbe la scelta migliore.

Inoltre afferma che quello di oggi è un problema superato per il MIUR che invece pone



l'attenzione ad un livello più alto ovvero il rapporto tra organici e i plessi scolastici. Che tipo di organico si darà dopo lo spostamento dei plessi? E' questo il vero problema. Un ripensamento complessivo della geografia di questa zona dovrebbe avvenire tramite un piano di edilizia scolastica diverso da quello attuale. Diminuire il numero dei plessi e centralizzare le scuole. Ciò riguarderebbe l'offerta formativa da dare agli studenti: infatti plessi con sole 5 classi non rispondono all'offerta migliore da dare alla popolazione scolastica.

Cons. Franco: si è di fronte a due richieste contrastanti sul metodo e sulla tempistica. La maggioranza dei Sindaci e dei Dirigenti Scolastici vuole riflettere sulle proposte mentre gli altri tre Sindaci hanno l'esigenza di concludere.

Sindaco di Agugliaro: noi vogliamo evitare una lenta agonia.

Cons. Franco: ascoltate tutte le motivazioni e gli attori coinvolti, spiega le motivazioni per cui la Provincia esprimerà un voto di astensione, in quanto non contraria alla proposta in se stessa, ma considerando anche la necessità di dare più tempo e più spazio al confronto tra Amministrazioni locali e la scuola.

Dott. Corà: tale motivo è condiviso anche dall'Ufficio Scolastico che perciò esprimerà voto di astensione.

Si passa alla votazione della proposta.

**Favorevoli**: Comuni di Agugliaro, Albettono e Noventa Vicentina;

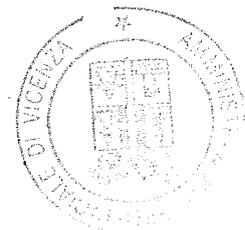
**Contrari**: Alonte, Asigliano, Barbarano Vicentino, Campiglia dei Berici, Grancona, Mossano, Orgiano, Poiana Maggiore, San Germano dei Berici, Sossano, Villaga e Zovencedo;

**Astenuti**: Provincia e Ufficio VIII Ambito Territoriale di Vicenza.

La proposta non viene accolta.

La seduta della Commissione termina alle ore 11,45.

Il segretario verbalizzante Marina Pase Marina Pase



**DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO**  
**Scheda per la Commissione di Distretto Formativo**

Provincia di Vicenza

Num. scheda | 1 |

Distretto Formativo: Lonigo-Noventa Vicentina

Data commissione: 25 novembre 2016

Tipo dimensionamento in discussione:      X I ciclo e infanzia       II ciclo

Istituto/i interessato/i: I.C. di Barbarano Vicentino, Noventa Vicentina e Pojana Maggiore

Dimensionamento in discussione: Spostamento dei plessi scolastici di Agugliaro (I.C. di Barbarano Vicentino) e Albettone (I.C. di Pojana Maggiore) all'I.C. di Noventa Vicentina

**PRESENZE**

- Amministrazione provinciale
- Ufficio Scolastico Regionale
- Comuni: n. 15 su n.17 invitati

**VOTAZIONE**

Ente	VOTO		
	Favorevole	Contrario	Astenzione
Provincia			X
USR			X
Comuni	3	12	
<b>Num. Totale voti</b>	<b>3</b>	<b>12</b>	<b>2</b>
<b>Parere finale</b>			

Note

---



---

